

Ieri la cerimonia di apertura: oggi l'inizio delle gare

# A Lipsia: parata del nuoto europeo

Nella odierna «Coppa Bernocchi» guai per Covolo

## Nencini e Pambianco non debuttano Roma e Lazio partono



La squadra dell'Inter aprirà il calendario internazionale della stagione 1962-63. La compagine milanese infatti è partita ieri alla volta di Zurigo dove questo pomeriggio incontrerà la squadra dello Young Fellows. Della comitiva nazionale che è guidata dall'allenatore Herrera fanno parte Buffon, Bugatti, Picchi, Masiero, Della Giovanna, Guarneri, Facchetti, Zaglio, Bietti, Jari, Suarez, Bettini, Hitchens, Corso e Morbelli.

La Roma, intanto, nel ritiro di Abbazia sta stringendo i tempi della sua preparazione in vista dell'impegnativa trasferta spagnola cui sarà chiamata a rispondere per prendere parte al torneo di Miami. Allo scopo di mettere a punto la preparazione Corradi farà disputare questo pomeriggio ai suoi uomini una partita contro il Grosseto.

Alla gara non prenderà parte Cudicini, che risentendo di un leggerissimo strappo muscolare ad una renna, è stato tenuto a riposo precauzionale. I giallorossi scenderanno in campo nella seguente formazione: Maitteucci, Fontana, Corsini (Carpano), Guarnacci, Losi, Pestrini, Orlando (Leonardi), Jensen (De Sati), Angellilo (Manfredi), Lojaccono, Menichelli (Di Virgilio). I giocatori fra i quali si accenderà il campo nel secondo tempo.

Nella Lazio, invece, programma ridotto. Il trainer Facchini porterà questa mattina gli uomini a sua disposizione sul campo di Grottaferrata dove i biancazzurri sosterranno un leggero allenamento contro la compagine dei Bettini Quadraro. E nelle intenzioni del tecnico biancazzurro di allenare nei vari ruoli tutti gli uomini disponibili allineati ad avere un quadro chiaro delle condizioni fisiche dei giocatori: al termine del primo periodo di ritiro.

Da registrare infine, un pò di «maretta» nella «battaglia» per la granaia. Difatti, Micali, dopo aver letto quanto pubblicato da un giornale del mattino in cui si diceva che fra gli atleti si stava diffondendo vivo malumore per la insolita questione dei rennaggi, si è precipitato a Montecompatri. I colloqui subito seguiti al suo arrivo hanno dato in parte esito positivo in quanto Carosi e Bizzarri hanno raggiunto l'accordo con la società mentre per Zanetti e Cej mancano delle questioni di dettaglio.

Il comm. Micali non è riuscito ieri sera a sentire gli altri «dissidenti»: ma si presume che raggiunto l'accordo con quelli che sembravano i più irriducibili anche gli altri dovrebbero trovare entro oggi la via per una intesa.

Le atlete azzurre impegnate severamente

## Ad Aosta rivincita contro le francesi?

**Dal nostro inviato**  
ISPO. 17.  
E' stata proprio la nazionale atletica francese che nel lontano 1927 ha tenuto a battesimo l'attività internazionale femminile italiana. A Milano l'11 settembre di quell'anno le atlete francesi vinsero tutte le otto gare e naturalmente anche l'incontro per ben 54 punti a 27.

Dopo di allora le eugene latine si sono incontrate ancora dieci volte e l'ultima nell'ottobre scorso 1957. La bilancia piegò rapidamente a favore delle azzurre che vinsero tutti gli incontri meno quelli del 1938 e del 1953.

Ora, dopo cinque anni di ininterrotto successo, è venuto il momento di un nuovo confronto. E' stato fissato il 21 settembre, in un campo di calcio di Enna, un incontro di atletica fra le due squadre. Le azzurre sono state due volte battute dalla risorta Ungheria e superate di poco dalla Romania. Ma la Francia non è né l'una né l'altra delle due nazionali danubiane: per cui sono in molti a sperare che domenica sera possa partire da Aosta la lieta notizia di una nostra vittoria.

La squadra italiana sembra poter vantare ragionevoli speranze di affermazione sia nel 400 che negli 800 metri: rispettivamente con la milanese Savorelli e con la napoletana Jannaceone. Nel primo evento, la più forte delle nostre rivali, Leprati, vanta infatti tempi fra i 58" e i 59"; mentre negli 800 metri la lunga ed allampanata Gouilleux stenta a scendere sotto i 2'11". Meno facile sarebbe stata per la Gouilleux la gara di 400 metri, in quanto è stata sconfitta da una francese di nome Gouilleux, che non ha potuto quest'anno prepararsi con costanza. Sarà essa liberarsi della veloce Davaze che vanta tempi di 1'13" e 1'14" su cento e di 2'46" e 2'47" su duecento? Molti parte del campo sperano in un nostro successo collettivo dipendono proprio dall'esito di questo incontro.

Difficilmente, invece, l'obiettivo della prima posta verrà raggiunto dalla capitana delle azzurre, Letizia Bertoni, negli ottanta metri a ostacoli, visto che la sua antagonista, la Guenard, ha di recente e ripetutamente corso la distanza in 11" e 12".

Duella incerto anche nel salto in alto e in quello in lungo. La Bertoluzzi e la Parenti vantano pressoché le stesse prestazioni, ma quest'anno, come la Vettori, con la Bertoluzzi, che sono di una decina di centimetri sotto i 1,6 metri. Le azzurre Biagioni, Ricci, Spasolla e Barotti partono invece con un notevole vantaggio e del giavellotto, e addirittura dovranno cedere sia al primo che al secondo posto Burger e Bretelle superano infatti regolarmente i tredici metri nel peso e la Demise e la Massard i 40 metri nel giavellotto. Forse la Spasolla potrà aspirare al secondo posto in quest'ultimo evento.

Nel disco invece la Ricci dovrebbe avere via libera: ma potrà sfuggire al quarto posto la sua compagna di squadra? Rimane la staffetta, ultima gara della giornata. Qui tutti i risultati sono possibili.

**Bolidi a Enna**  
Si svolgerà oggi sul circuito di Pergusa il G.P. automobilistico del Mediterraneo che si svilupperà su cinquanta giri pari a Km. 210,350. Favorito della prova è l'italiano Bandini che nelle prove ha fatto registrare la media record di Km. 212,334 col tempo di 1'21"3. Il suo maggior rivale, Baghetti, ha fatto registrare 3" in più. Parteciperanno alla gara numerosi piloti stranieri su Lotus, B.M., Porsche, ecc. Nella foto: BAGHETTI.



Nuoto

## Crollo di record mondiali in U.S.A.

**CHICAGO, 18.**  
Quattro primati mondiali sono stati battuti ed un altro eguagliato in una corsa delle gare svoltesi nel quadro dei campionati femminili degli Stati Uniti. In una manifestazione arricchita dallo svolgimento di alcune gare maschili a carattere internazionale.  
In primo luogo il campione olimpico australiano Murray Rose con il tempo di 4'13" ha abbassato il primato mondiale di 4'15"9 del suo connazionale Jon Konrad nel m. 400 s.l. stabilito due anni fa a Sydney.  
Giulie Bueckel, una studentessa sedicenne del New Jersey, ha vinto la gara del m. 200 dorso in 2'32"4, migliorando il primato ufficiale della specialità, Sharon Finerman, da parte sua, ha migliorato il primato mondiale ufficiale del m. 400 quattro stili femminili con 2'29"4. Mentre il tedesco Gerhard Hetz ha migliorato lo stesso primato ufficiale, maschile, con il tempo di 4'54"9.  
Il primato mondiale ufficiale del m. 200 dorso femminili appartiene alla giapponese Satoko Tanaka con 2'32"4 ma la stessa nipponica ha fatto registrare recentemente 2'31"9, tempo tuttora in via di omologazione.  
Il record mondiale ufficiale del m. 400 quattro stili femminili appartiene alla statunitense Donna De Varona con 5'34"5 ma recentemente la Finerman ha realizzato una prestazione in via di omologazione.  
Il primato mondiale del m. 400 quattro stili maschili appartiene all'americano Ted Stiles con 4'35"9 ma lo stesso Stiles ha realizzato nella specialità 4'31"0, record attualmente in via di omologazione.  
Non sembrando l'U.S.A. infine ha eguagliato il primato mondiale del m. 200 s.l. con il tempo di 2'0"4 stabilito lo scorso anno dal giapponese Yamanaoka.



PAOLA SAINI è l'unica atleta azzurra, col napoletano Orlando, che potrebbe guadagnare un titolo europeo

Stasera a S. Remo

## Lamperti Serti «europeo»



**Gino Sala**  
TOKYO, 18.  
La Federazione giapponese di atletica leggera ha comunicato di avere invitato l'atleta italiano Alberto Serti, specialista nei 100 metri ad ostacoli, a partecipare ai campionati nazionali giapponesi di atletica leggera che si terranno ad Osaka, a Nord di Tokyo, a partire dal 12 ottobre.  
Un simile invito è stato rivolto ad altri dieci tra i migliori atleti del mondo.

Nostro servizio

**LIPSI, 18.**  
Prima della grandiosa cerimonia d'apertura dei campionati europei di nuoto, svolta alla presenza di tutte le autorità politiche e sportive e a stadio letteralmente gremito, i nuotatori di 23 nazioni europee hanno compiuto oggi gli ultimi allenamenti, a 24 ore di distanza dall'inizio delle gare. In vista della durezza delle competizioni previste per questo decimo incontro dei migliori nuotatori d'Europa, alcuni allenatori hanno fatto compiere ai loro atleti soltanto allenamenti leggeri, basati sulla ginnastica.

Heinz Deininger, presidente della Associazione sportiva della RDT, ha tenuto una conferenza stampa. Ha detto che sono seicento gli atleti che parteciperanno alle gare di nuoto, di tuffi e di pallanuoto: si tratta di una cifra record, la più alta da quando sono stati istituiti i campionati europei.

Deininger ha aggiunto che i posti attorno alla piscina sono stati aumentati: gli atleti potranno così assistere ottomila spettatori e dalla vendita dei biglietti risulta che tali posti saranno praticamente esauriti per tutta la durata dei campionati.

Deininger si è poi rammaricato vivamente per l'assenza della squadra della RFT. Le autorità di Bonn hanno infatti respinto l'invito ai campionati. Gli allenatori controllano personalmente lo stato di salute degli atleti loro affidati. Si teme, per molti, il cambio di temperatura. Una delle squadre più colpite è comunque quella locale, Karin Beyer, una delle più note nuotatrici della RDT, detentrica del campionato mondiale dei 200 metri a rana, ha un ginocchio ferito, e i medici che la stanno curando mettono in forse la sua partecipazione ai campionati europei.

Battuto Cottino

**Carati conserva il titolo**  
AOSTA, 18.  
Incontro senza storia e di mediocre livello tecnico quello che si è svolto questa sera al campo comunale «Pueco» di Aosta, di fronte a circa 1500 persone, fra il detentore del titolo italiano del med. Remo Carati (kg. 71.500) di Bologna e il valdostano Paolo Cottino (kg. 72.000).  
Cottino aveva dovuto lottare molto nei giorni scorsi per scendere da 76 a 72 chili, per cui sul ring è apparso un atleta piuttosto debole. La prima ripresa è stata senza storia: Carati ha colpito da media distanza raramente guanti, a segno nella seconda Cottino ha attaccato con decise ondate ma è stato ben controllato dall'avversario.

Terza ripresa: Carati è passato all'azione, ma pur dimostrando una maggior potenza ed aggressività non è riuscito a centrare lo sfidante più combattuta la ripresa successiva, anamata da alcuni colpi di corpo. Nel quinto round Cottino ha attaccato a far breccia nella guardia del valdostano ed a piazzare un forte dritto che ha aperto il braccio di Carati. Cottino si è allora rimesso al medico il quale, dopo aver esaminato la ferita di Cottino ha ordinato la cessazione del combattimento.

**Carati conserva il titolo**  
L'atleta di Aosta, Paolo Cottino, ha conservato il titolo italiano di campione dei 72 chili. Il suo avversario, Remo Carati, ha perso il titolo italiano di campione dei 72 chili. Cottino ha vinto per KO nella terza ripresa.

**Carati conserva il titolo**  
L'atleta di Aosta, Paolo Cottino, ha conservato il titolo italiano di campione dei 72 chili. Il suo avversario, Remo Carati, ha perso il titolo italiano di campione dei 72 chili. Cottino ha vinto per KO nella terza ripresa.

Il sorteggio per il torneo di pallanuoto ha diviso le squadre in quattro gruppi:

Gruppo A: Ungheria, Romania, Svezia; Gruppo B: Italia, RDT; Gruppo C: URSS, Olanda, Polonia; Gruppo D: Jugoslavia, Belgio, Gran Bretagna.

Le prime due squadre di ogni gruppo si qualificano per i quarti di finale, perciò l'Italia è stata favorita dal sorteggio essendo già inclusa nella 8 squadra che disputeranno il girone finale.

Il programma della prima giornata è stato così fissato: 100 m. s.l. maschile, 100 dorso femminile, 400 quattro stili maschili, tuffi femminili.

Otto azzurri saranno impegnati nella prima giornata: Spangaro e Boracci nei 100 m. s.l.; Spinola e Rosi nei 400 m. quattro stili (si qualificeranno gli 8 migliori tempi); Segrada e Massenzi nei 100 dorso femminile e infine Daniela Henneck e Paola Saini nei 100 m. s.l. femminili.

Franz Lehner

Nella foto in alto: SERTI (a destra) impegnato contro MASTELLARO